



**PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI IN MATERIA DI MUSEI, ARCHIVI,
BIBLIOTECHE**
Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 44 (Riferimento DGR n. 515 del 14/4/2017)

(Delibera Giunta Regionale n. del)

AVVISO PUBBLICO

Con il provvedimento richiamato, la Giunta regionale ha aperto i termini per la presentazione di proposte in materia di musei, archivi e biblioteche veneti, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale della comunità regionale, ai sensi dell'art. 44 della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50 e ha approvato il presente avviso.

Possono essere oggetto di partecipazione regionale le proposte progettuali, presentate dai soggetti individuati nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 14 aprile 2017, inerenti la realizzazione di interventi nell'ambito dei servizi museali, archivistici e bibliotecari finalizzati alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale della comunità regionale.

I soggetti proponenti, i requisiti di ammissibilità delle proposte, le modalità di presentazione e i criteri di valutazione sono esposti nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 14 aprile 2017, reperibile sul sito istituzionale della Regione del Veneto.

Per il trattamento dei dati personali nell'ambito di questo procedimento, l'informativa ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR sarà accessibile in internet, presso la pagina del sito istituzionale della Regione del Veneto dedicata al presente avviso. Le proposte dovranno comunque esprimere il consenso alla elaborazione dei dati (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR), riservandosi l'Amministrazione regionale di raccogliere, trattare, comunicare e diffondere, per finalità istituzionali, i dati personali nei limiti e secondo le disposizioni di legge, regolamento e atto amministrativo.

Le proposte progettuali potranno essere presentate entro i seguenti termini:

- dal 1 gennaio al 29 febbraio 2020
- dal 1 marzo al 31 luglio 2020

Le proposte ritenute finanziabili saranno sottoposte al parere della Commissione consiliare competente, come previsto dall'art. 45 della Legge regionale n. 50/1984 e concorreranno a sviluppare la programmazione annuale 2020.

La Giunta regionale potrà procedere alla riapertura dei termini qualora, a seguito dell'approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute alle scadenze prestabilite, le risorse finanziarie disponibili non dovessero esaurirsi o qualora dovessero rendersi disponibili risorse aggiuntive.

Le proposte progettuali che non dovessero essere finanziate con il primo provvedimento di approvazione degli esiti istruttori delle domande pervenute entro i termini di apertura del primo sportello, potranno essere finanziate con i successivi provvedimenti a condizione che vi siano risorse disponibili.

Le proposte pervenute alla Regione in data antecedente al 1 gennaio 2020 non saranno tenute in considerazione.

IL DIRETTORE

Direzione Beni Attività Culturali e Sport
Dott.ssa Maria Teresa De Gregorio



9a0a9829

